

Priorità alla qualità nell'azienda agricola Bissa Leonardo

Una storia di collaborazione e di continua crescita

di Laura Della Giovampaola

L'azienda, situata in provincia di Crema, si distingue per un allevamento di vacche da latte di alta qualità e per un'ottima gestione. Grazie al supporto del Consorzio Agrario di Cremona e all'impiego di tecniche innovative, l'azienda raggiunge livelli produttivi eccellenti. La continua evoluzione dell'impresa si riflette anche nelle buone performance riproduttive degli animali



L'azienda, situata nel comune di Madignano (Cr), alleva circa 580 vacche da latte

L'azienda agricola Bissa Leonardo si trova nel comune di Madignano, alle porte di Crema, ed è condotta da Leonardo Bissa con il supporto dei suoi genitori, Marta e Giancarlo. L'azienda alleva circa 580 vacche da latte, di cui 230 in lattazione, e il prodotto ottenuto viene conferito all'azienda Parmalat. Nel 2010, l'azienda ha deciso di trasferirsi dalla storica sede nel centro del paese alla zona limitrofa al comune, dove è stata costruita una nuova stalla. Questa è stata ampliata nel 2020, permettendo così di poter aumentare il numero di animali in lattazione e dare maggiore spazio alla rimonta e all'asciutta.

Alimentazione e razionamento

Un aspetto fondamentale nella gestione dell'azienda è l'alimentazione delle vacche da latte. Il tecnico alimentarista dell'azienda segue con attenzione la razione alimentare, collaborando costantemente con l'allevatore per il campionamento dei prodotti e per consigliare le coltivazioni da seminare, con un supporto che si estende anche durante la raccolta.

Sebbene l'attenzione sia principalmente focalizzata sulla lattazione, anche i numeri, nonostante una stagione difficile, sono positivi, con una qualità eccellente nelle produzioni.

L'azienda è quasi completamente auto-



Da sinistra, il tecnico alimentare del Consorzio Agrario di Cremona Devis Donina, l'allevatore Leonardo Bissa e Pietro Tomasoni, l'agente di zona del Consorzio

Tabella 1 - Media di percentuali in grasso, proteina e caseina del latte dell'azienda Bissa (anno 2024)

Mese	Grasso	Proteina	Caseina
Gennaio	4,33	3,67	2,88
Febbraio	4,31	3,64	2,86
Marzo	4,14	3,61	2,83
Aprile	4,15	3,63	2,87
Maggio	4,12	3,62	2,85
Giugno	3,97	3,59	2,83
Luglio	4,09	3,51	2,75
Agosto	4,13	3,53	2,77
Settembre	4,22	3,63	2,85
Ottobre	4,33	3,75	2,96
Novembre	4,32	3,82	3,01
Media	4,19	3,63	2,86

sufficiente, acquistando solo medica e concentrati. Per quanto riguarda l'insilato la stagione di quest'anno ha presentato sfide date dalle frequenti precipitazioni che hanno reso difficile il taglio dei foraggi nel momento giusto. Tuttavia,

nonostante queste difficoltà, l'insilato prodotto è risultato soddisfacente. La razione giornaliera, preparata in modo preciso, è composta da una combinazione di fieno, prato fasciato e insilati ai quali vengono aggiunti i

concentrati. Come spiega l'allevatore Leonardo Bissa: "Nel carro miscelatore prima inserisco il prato fasciato, il fieno di medica, l'insilato di loietto e mais, e poi i concentrati. Il prato va inserito per primo perché necessita di più tempo per essere tagliato e amalgamato correttamente agli altri ingredienti in modo da garantire una razione omogenea che le vacche possano mangiare senza selezionare".

Grazie a questa razione, i risultati sono ottimi: da gennaio ad oggi la produzione media è di circa 38,2 litri al giorno, con un contenuto di grasso sotto il 4% solo una volta, a giugno, e proteine sempre superiori al 3,50%. Indifferentemente dal prezzo del latte pagato alla consegna l'azienda punta sempre a un'elevata qualità.

L'evoluzione con il Consorzio Agrario di Cremona

La famiglia Bissa collabora con il Con-



L'azienda agricola è quasi completamente autosufficiente, acquistando solo medica e concentrati



Nonostante le difficoltà date dalla situazione meteo, l'insilato prodotto è risultato di buona qualità

sorzio Agrario di Cremona da oltre vent'anni, e dal settembre 2023 è seguita dal tecnico-alimentarista Devis Donina, supportato dall'agente di zona Pietro Tomasoni.

La crescita dell'azienda è stata accompagnata da un'evoluzione altrettanto significativa del consorzio che ha migliorato l'efficienza e la completezza dei prodotti offerti. Nel 2019 Leonardo è stato uno dei primi a utilizzare la linea Latte *Lysmetio* che integra metionina e lisina rumino-protetta e dal 2023 l'azienda ha incluso anche la metionina idrossi-analoga, utile per incrementare i livelli di grasso nelle mandrie ad elevata produzione.

La scelta di integrare metionina e lisina non è stata pensata solo al fine di migliorare la qualità del latte prodotto, il tenore di caseina o proteina, ma anche per rispondere due obiettivi fondamentali.

In primo luogo, questi amminoacidi sono limitanti nell'alimentazione delle vacche da latte e la loro carenza può ridurre la qualità del latte e la capacità produttiva e ciò risulta ancora più evidente su mandrie molto produttive. In



La razione giornaliera è composta da una combinazione di fieno, prato fasciato e insilati alla quale vengono aggiunti i concentrati

secondo luogo, l'utilizzo di amminoacidi rumino-protetti permette di avvicinarsi al concetto di "proteina ideale" nell'alimentazione della vacca da latte limi-

tando inoltre l'inquinamento ambientale poiché limita l'escrezione di azoto.



Nel carro miscelatore va inserito per primo il prato perché necessita di più tempo per essere tagliato e amalgamato affinché le vacche non riescano a selezionare la razione



Grazie alla razione, supportata dal Consorzio Agrario di Cremona, i risultati produttivi sono ottimi; la produzione media è di circa 38,2 litri di latte al giorno

Dati produttivi e riproduttivi

Nel corso del 2024, l'azienda Bissa ha mantenuto una media di produzione di

38 litri per capo al giorno, con livelli di grasso e proteine superiori rispettivamente al 4,00% e al 3,60%. Mediamente

in azienda vengono munte 223 vacche e la razione alimentare si basa su foraggi autoprodotti di alta qualità, provenienti



Il dipendente dell'azienda adibito alla mungitura vicino al gruppo di vacche che verranno munte



Bovine in attesa di essere munte, la mungitura viene effettuata due volte al giorno

da circa 50 ettari di terreno, che consentono all'azienda di essere quasi completamente autosufficiente.

Per integrare la razione vengono acquistati concentrati di alta qualità e, durante il periodo estivo, cereali insilati

per supportare l'ingestione di sostanza secca, la qualità e la produzione di latte. Nel marzo 2024 è stata introdotta la



I vitelli rimangono nelle gabbiette fino a circa 40 giorni



I vitelli vengono poi spostati in una zona apposita della stalla e successivamente inseriti nel gruppo della rimonta

Tabella 2 - Produzione media di latte con riferimento ai giorni di lattazione e alle bovine munte (anno 2024)

Mese	Produzione (kg)	Giorni di lattazione (g)	Vacche munte (n.)
Gennaio	40,1	144	198
Febbraio	39,9	146	215
Marzo	39,2	158	229
Aprile	39,7	174	233
Maggio	42,9	182	226
Giugno	37,7	194	228
Luglio	39,8	200	216
Agosto	37,7	197	219
Settembre	38,1	185	219
Ottobre	38,2	180	234
Novembre	40,1	187	241
Media	39,4	177	223

Tabella 3 - Piano alimentare aziendale

Ingredienti	Kg tal quale	Sostanza secca
Mais insilato	15	
Loietto insilato	6	
Prato fasciato	4	
Medica fieno	2	
Farina di soia 44%	2,8	
Mais farina	3,8	
Latte Lysmedio 245	4,5	
Fiocchi di mais	3,8	
Acqua	3	
Bicarbonato	0,13	
Totale	45,03	24,22

pratica dell'utilizzo di mais fioccato per variare la frazione di carboidrati fermentescibili nella razione, ottimizzando così le prestazioni degli animali. Questo ha permesso di avere un incremento della produzione di latte rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mantenendo comunque dei livelli di qualità molto alti.

L'azienda Bissa gestisce anche i vitelli con particolare attenzione. I piccoli restano nelle gabbiette fino a circa 40 giorni, dopo di che vengono spostati in una zona apposita della stalla e successivamente inseriti nel gruppo della rimonta.

Dal punto di vista riproduttivo, l'azienda presenta buone performance, con una percentuale di riproduzione media annuale del 26%. Questi risultati sono il frutto di una gestione riproduttiva efficiente, supportata dalla collaborazione con il veterinario Damiano Bonventre.